1 Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto
Nome Commerciale: **ARGO**
UFI:

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi sconsigliati
Uso raccomandato: Prodotto verniciante.
Usi sconsigliati: Non sono disponibili informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore / Fornitore:
COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL
Via Chiaravelli, 30 90121 Palermo
Tel. +39 091 630 3549 - +39 091 630 2757 - +39 331 938 36 44
www.colorificioimperial.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@colorificioimperial.it

1.4 Numero telefonico di emergenza
Numero telefonico di chiamata urgente della società:
COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL
Tel. +39 091 630 3549 - +39 091 630 2757 - +39 331 938 36 44
DISPONIBILITÀ: 8.00 – 12.00 // 13.00 – 17.00

Organismo ufficiale di consultazione:
Organismo ufficiale di consultazione:
CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;
CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;
CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;
CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;
CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;
CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;
CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.
Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)



Classe e Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
Flam. Liq. 3	Liquido e vapori infiammabili
Aquatic Chronic 3	Nocivo per gli organismi acquatici.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta
Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:

		
GHS02	**GHS07**	**GHS09**

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di Pericolo:
H226: Liquido e vapori infiammabili.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli Di Prudenza:
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P405: Conservare sottochiave.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

Contiene:
Nafta Solvente (Petrolio), Aromatica Pesante

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessuna sostanza PTB e vPVB o interferente endocrino presente in concentrazioni > = 0,1%

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Identificazione della miscela: **ARGO**

Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità
CAS: 64742-94-5 EC: 265-198-5	Nafta Solvente (Petrolio), Aromatica Pesante	Asp. Tox. 1 H304	≥ 40% ≤ 50%
CAS:1330-20-7 EC:215-535-7	xilene (miscela di isomeri)	Flam. Liq. 3 H226 Asp. Tox. 1 H304 Skin Irrit. 2 H315 STOT RE 2 H373 Dermal Acute Tox. 4 H312 Eye Irrit. 2 H319 Inhal Acute Tox. 4 H332 STOT SE 3 H335	≥ 0.005% ≤ 0.01%
CAS: 7779-90-0 EC: 231-944-3	Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Flam. Liq. 3 H226 Dermal Acute Tox. 4 H312 Inhal Acute Tox. 4 H332 Asp. Tox. 1 H304 STOT RE 2 H373 Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H335	≥ 0.5% ≤1%
CAS: 80-62-6 EC: 201-297-1	Metacrilato di metile	Flam. Liq. 3 H226 Skin Irrit. 2 H315 STOT SE 3 H335	≥ 0.0015% ≤ 0.005%
CAS: 97-88-1 CE: 202-615-1	Butyl methacrylate	Flam. Liq. 3, H226 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315	≥ 0.0015% ≤ 0.005%

		Skin Sens. 1, H317	
CAS: 111-76-2 EC: 203-905-0	2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	Inhal Acute Tox. 3 H331 Oral Acute Tox. 4 H302 Skin Irrit. 2 H315 Eye Irrit. 2 H319	≥ 0.0015% ≤ 0.005%
CAS: 108-83-8 EC: 203-620-1	2,6-Dimethylheptan-4one	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335	≥ 0.0015% ≤ 0.005%

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
Nessuna

4 Interventi di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:
Non indurre vomito, chiedere assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di malessere consultare immediatamente un medico.

5 Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Acqua nebulizzata
Biossido di carbonio (CO2).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza: Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
La combustione produce fumo pesante. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e/o dalla combustione (monossido e ossido di carbonio, ossidi di azoto).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale. Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie. Fornire un'adeguata ventilazione. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico o la dispersione in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua superficiali).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni
Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici. Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità
Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole. Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi. Materie incompatibili: Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10. Indicazione per i locali: Freschi e adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari
Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1 Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

CAS: 1330-20-7 xilene (miscela di isomeri)	
UE ACGIH	- Tipo OEL- TWA(8h): 221 mg/m3, 50 ppm - STEL: 442 mg/m3, 100 ppm - Note: Skin - Tipo OEL- TWA(8h): 20 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr; hematologic eff; CNS impair
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	
UE ACGIH	- Tipo OEL - TWA(8h): 98 mg/m3, 20 ppm - STEL: 246 mg/m3, 50 ppm - Note: Skin - Tipo OEL - TWA(8h): 20 ppm - Note: A3, BEI - Eye and URT irr

Valori PNEC
Massa di reazione di etilbenzene e xilene
Acqua di mare 0.327 mg/l Acqua dolce 0.327 mg/l Sedimenti d'acqua di mare 12.46 mg/kg Sedimenti d'acqua dolce 12.46 mg/kg Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 6.58 mg/l Terreno (agricolo) 2.31 mg/kg
Valori PNEC
CAS: 80-62-6 Metacrilato di metile
Acqua di mare = 0.094mg/L Sedimenti d'acqua di mare 0.102mg/kg
Valori PNEC
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere
Acqua dolce 8.8 mg/l Acqua di mare 0.88 mg/l Sedimenti d'acqua dolce 34.6 mg/kg Sedimenti d'acqua di mare 3.46 mg/kg Microorganismi nel trattamento delle acque reflue 463 mg/l Catena alimentare 20 mg/kg

Terreno (agricolo) 2.33 mg/kg

Livello derivato senza effetto. (DNEL)
Massa di reazione di etilbenzene e xilene
Consumatore: 12.5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 221 mg/m3 - Consumatore: 260 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti locali Lavoratore professionale: 77 mg/m3 - Consumatore: 65.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 289 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali Lavoratore professionale: 442 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 1872 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 3182 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti locali

Livello derivato senza effetto. (DNEL)
CAS: 80-62-6 Metacrilato di metile
Lavoratore professionale: 13.67mg/kg- Consumatore: 13.67mg/kg- Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 348.4mg/m- Consumatore: 348.4mg/m - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici

Livello derivato senza effetto. (DNEL)
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere

Lavoratore professionale: 89 mg/kg - Consumatore: 89 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 1091 mg/m3 - Consumatore: 426 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 125 mg/kg - Consumatore: 75 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 98 mg/m3 - Consumatore: 59 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici
Consumatore: 26.7 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Breve termine, effetti sistemici Lavoratore professionale: 246 mg/m3 - Consumatore: 147 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana Breve termine, effetti locali
Consumatore: 6.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione. Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione. E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:
Policloroprene - CR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma nitrile - NBR: spessore >= 0,35mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma butile - IIR: spessore >= 0,5mm; tempo di rottura >= 480min.
Gomma fluorurata - FKM: spessore >= 0,4mm; tempo di rottura >= 480min.
Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Misure Tecniche e di Igiene:
N.A.
Controlli tecnici idonei:
N.A.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Aspetto: Liquido
Colore: multicolore
Odore: inodore
Punto di fusione/congelamento: N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.
Infiammabilità: N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.
Punto di infiammabilità: N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
pH: N.A.
Viscosità cinematica: N.A.
Densità: N.D.
Densità dei vapori: N.A.
Tensione di vapore: N.D.
Idrosolubilità: parzialmente solubile
Solubilità in olio: N.A.
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

9.2. Altre informazioni
Nessun'altra informazione rilevante

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Per effetto del calore o in caso di incendio, si possono liberare ossidi di Carbonio e vapori che possono essere dannosi per la salute.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
b) corrosione/irritazione cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H336
i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Metacrilato di metile	Orale Cutaneo Inalazione	LD50 Ratto > 10000 mg/kg LD50 Coniglio > 7500 mg/kg LC50 Ratto > 29,8 mg/m3
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	Orale Cutaneo Inalazione	LD50 Ratto 3523 mg/kg LD50 Coniglio 5000 mg/kg LC50 Ratto 26 mg/l - Durata: 4h
Butyl methacrylate	Orale Inalazione	LD50 Coniglio > 10125 mg/kg LC50 Ratto 10125 mg/kg
2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere - CAS: 111-76-2	Orale Cutaneo Inalazione	LD50 Ratto 615 mg/kg LD50 Coniglio 405 mg/kg LC50 Ratto 2.2 mg/l - Durata: 4h

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
CAS: 97-88-1 n- butilmetacrilato	
LC50/96h EC50/48h	Pesci > 11 mg/l Dafnie 32 mg/l
Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
Massa di reazione di etilbenzene e xilene	
LC50/96h EC50/48h	Pesci 4.093 mg/l Alghe 8.5 mg/l
Tipo di test/concentrazione attiva/metodo valutazione	
CAS: 111-76-2 2-butossietanolo; etilenglicol-monobutiletere	
LC50/96h EC50/48h EC50/72h	Pesci 1474 mg/l Alghe 1550 mg/l Dafnie 1840 mg/l

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:
Non classificato per i pericoli per l'ambiente
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.
12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.
12.4 Mobilità nel suolo: N.A.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%.

12.6 Altri effetti avversi
Non disponibile

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:
Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.
Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Considerazioni sullo smaltimento:
Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.
Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.
Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali.
Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

14 Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1 Numero ONU o numero ID: N.A.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: N.A.
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: N.A.
14.4 Gruppo d'imballaggio: N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente: N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID): N.A.

Aria (IATA):N.A.

Mare (IMDG): N.A.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 2020/878
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è necessaria alcuna valutazione della sicurezza chimica.

16 Altre informazioni

Codice	Descrizione
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H302	Nocivo se ingerito.

H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata..
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili
H331	Tossico se inalato.

Codice	**Classe e categoria di pericolo**	**Descrizione**
2.6/2	Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, Categoria 2
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/3/Inhal	Acute Tox. 3	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
3.1/4/Dermal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.1/4/Oral	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
3.10/1	Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/1	STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

4.1/A1	Aquatic Acute 1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C1	Aquatic Chronic 1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
4.1/C3	Aquatic Chronic 3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: Sergio Torres

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne
ATE: Tossicità Acuta Stimata
STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)
BCF: Fattore di concentrazione Biologica
BEI: Indice biologico di esposizione
BOD: domanda biochimica di ossigeno
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CAV: Centro Antiveleni
CE: Comunità europea
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico
COD: domanda chimica di ossigeno
COV: Composto Organico Volatile
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DMEL: Livello derivato con effetti minimi
DNEL: Livello derivato senza effetto.
DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi
DSD: Direttiva Sostanze Pericolose
EC50: Concentrazione effettiva mediana
ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
ES: Scenario di Esposizione
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della “Associazione per il trasporto aereo internazionale” (IATA).
IC50: Concentrazione di inibizione mediana
ICAO: Organizzazione internazionale per l’aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della “Organizzazione internazionale per l’aviazione civile” (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KAFH: KAFH
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

ETICHETTA PRODOTTO:

ARGO

Contiene:
Nafta Solvente (Petrolio), Aromatica Pesante

Indicazioni di pericolo:

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

P101	P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P271	P271: Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P405	P405: Conservare sottochiave.



Pericolo

UFI:

COLORIFICIO IMPERIAL EDILTORRES SRL

Sede legale e produttiva: Via Chiaravelli, 30
90121 Palermo

Contatti:
Tel. +39 091 630 3549 -
info@colorificioimperial.it

www.colorificioimperial.it